



---

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO "ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE (N. 3)"

---

### L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE (N. 3)" trasmessa all'Organo di Revisione a mezzo PEC in data 19/05/2026 (prot. comunale n. 16080/2026), unitamente alla relativa documentazione in essa richiamata, per l'acquisizione del parere di competenza previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che i componenti l'Organo di revisione hanno, dapprima, singolarmente esaminato la documentazione trasmessa come sopra indicato, confrontandosi successivamente, anche con la Ragioneria Comunale, a mezzo posta elettronica e *conference call*.

VERIFICATO, preliminarmente, che:

- > l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'Organo di revisione rilascia "pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (...) 2) proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio (...)";
- > l'art. 17, comma 5, del vigente Regolamento di Contabilità comunale dispone: "Sulle proposte di deliberazione di variazioni di bilancio deve essere acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi di legge. In via d'urgenza le deliberazioni relative possono essere assunte con adeguata motivazione dalla Giunta Comunale. (...)";
- > sussiste, pertanto, la competenza dell'Organo di revisione a rilasciare il parere richiesto in merito alla deliberazione in esame.

VISTI gli artt. 147-quinques (Controllo sugli equilibri finanziari), 162 (Principi del bilancio), 175 (Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione), 187 (Composizione del risultato di amministrazione) e 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000.

RICHIAMATO l'art. 175, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, ove dispongono:

- comma 3, "le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: (...) c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; (...)";
- comma 4, "Le variazioni di Bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso e se a tale data non sia scaduto il predetto termine.";
- comma 5, "In caso di mancata o parziale rettifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata."

ACCERTATA, preliminarmente, la sussistenza delle motivazioni che giustificano l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, atteso che:

- l'urgenza scaturisce dall'esigenza, rappresentata dai Settori comunali, di apportare variazioni al Bilancio 2026-2028 per l'adeguamento degli stanziamenti afferenti alle retribuzioni del personale in relazione agli aumenti contrattuali del CCNL 23/02/2026, nonché per procedere ad acquisti nell'ambito della sicurezza e per il conferimento di incarichi per l'Area tecnica e per il Piano di Governo del Territorio (PGT).

RICHIAMATI i seguenti atti – esecutivi ai sensi di legge:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 26/01/2026;
- il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 26/01/2026, e successive variazioni disposte in corso d'esercizio con i seguenti atti:
  - deliberazione G.C. n. 63 del 10/03/2026 (variazione n. 1), ratificata con atto consiliare n. 20 del 26/03/2026;
  - deliberazione C.C. n. 21 del 26/03/2026 (variazione n. 2);
- il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 28/04/2026.

VISTO che, con il provvedimento di variazione in esame, viene applicata al Bilancio di previsione 2026-2028 – esercizio 2026 – la somma complessiva di €. 204.171,54 di quote avanzo al 31/12/2025 (fondi accantonati/vincolati), così distinta:

descrizione	Spesa corrente (Tit. 1)	Spese in c/capitale (Tit. 2)	TOTALE
Fondi accantonati	162.900,00	35.047,00	197.947,00
Fondi vincolati	6.224,54	-	6.224,54
<b>TOTALE</b>	<b>169.124,54</b>	<b>35.047,00</b>	<b>204.171,54</b>

come risultante dalle premesse della deliberazione in esame – a cui si fa espresso rinvio – nel rispetto di quanto stabilito, in proposito, dall'art. 187, commi 3-quater e 3-quinques, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dal Principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e ne disciplina i relativi utilizzi.

VISTO che nel corso dell'esercizio finanziario 2026, compreso quando indicato nella proposta di variazione in esame, sono state disposte le seguenti applicazioni di quota-parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 rilevato dal Rendiconto dell'esercizio 2025 approvato con la sopra citata deliberazione consiliare n. 28/2026:

(dati espressi in €)	accantonata	vincolata	investimenti	disponibile	TOTALE
<b>parte</b>					
quota applicata in approvazione Bilancio 2026-2028	90.109,51	430.644,88	-	-	520.754,39
Delibera G.C. n. 63/2026 - variazione n. 1	220.000,00	-	-	-	220.000,00
Delibera G.C. in esame - variazione n. 3	162.900,00	41.271,54	-	-	204.171,54
<b>totale avanzo presunto applicato</b>	<b>473.009,51</b>	<b>471.916,42</b>	-	-	<b>944.925,93</b>
				<i>parte corrente</i>	479.234,05
				<i>parte investimenti</i>	465.691,88
<b>Avanzo al 31/12/2025 da Rendiconto approvato</b>	<b>2.634.484,81</b>	<b>2.870.717,77</b>	<b>318.946,70</b>	<b>544.114,16</b>	<b>6.368.263,44</b>
<i>avanzo presunto disponibile</i>	2.161.475,30	2.398.801,35	318.946,70	544.114,16	5.423.337,51

VISTO che le variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 risultano dettagliate nei prospetti contabili predisposti dalla Ragioneria comunale ed allegati alla deliberazione medesima, di cui

costituiscono parte integrante e sostanziale.

VERIFICATO che:

- > ai sensi del Principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.3 ed esempio 5), è stata effettuata la verifica della congruità del FCDE iscritto nel Bilancio 2026–2028 (€ 561.766,21), risultando necessario incrementarne la consistenza ad € 616.102,71, in relazione all'incremento delle previsioni di maggiori entrate correnti soggette a svalutazione disposte con la deliberazione medesima (imposte arretrate – ruoli coattivi emessi), riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare ulteriori rideterminazioni;
- > ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni disposte assicurano, in via previsionale, il permanere degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2026-2028, rispettando i principi previsti dall'art. 162 del citato D.Lgs.;
- > le variazioni di cassa operate con la variazione assicurano, in via previsionale, un saldo finale di cassa non negativo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, considerando l'entità del Fondo di cassa iniziale al 1° gennaio 2026.

VERIFICATA la regolare corrispondenza delle variazioni complessivamente apportate al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 con la proposta di deliberazione in esame, come si evince dal seguente prospetto:

QUADRO RIASSUNTIVO - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026-2028 – variazione n. 3				
	esercizio 2026		esercizio 2027	esercizio 2028
ELEMENTI POSITIVI	competenza	cassa	competenza	competenza
applicazione avanzo amministrazione (+)	204.171,54			
FPV (+)	-		-	-
maggiori entrate (+)	231.695,65	231.695,65	1.000,00	1.000,00
minori spese (+)	48.000,00	48.000,00	-	-
<b>totale (a) positivo</b>	<b>483.867,19</b>	<b>279.695,65</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
ELEMENTI NEGATIVI				
minori entrate (-)	-	-	-	-
maggiori spese (-)	483.867,19	483.347,19	1.000,00	1.000,00
<b>totale (b) negativo</b>	<b>483.867,19</b>	<b>483.347,19</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<i>DIFFERENZA (a – b)</i>	<i>0,00</i>	<i>-203.651,54</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

RICORDATO che, come prescritto dall'art. 239, comma 1-bis del TUEL, anche in sede di esame delle proposte di variazione di Bilancio l'Organo di revisione deve esprimere un *“motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti (...)”*, intendendosi la sussistenza di un nesso logico, senza contraddizione alcuna, tra gli atti contabili preventivi e consuntivi, siano essi strettamente tecnico-finanziari, ovvero descrittivi e di indirizzo politico; a tal fine l'Organo di revisione deve valutare se le variazioni al Bilancio risultano coerenti con gli atti di programmazione generale (DUP e sue articolazioni nel piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

RICHIAMATO, in proposito, il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato A/1) – Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – ove al punto 4.2 (Gli strumenti della programmazione degli enti locali elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali, fra cui ri-comprende, al punto h), le variazioni di bilancio, mentre al successivo punto 8 (Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)) stabilisce *“Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”* Ne consegue che il DUP costituisce il presupposto necessario, ai fini della verifica della congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ma anche delle successive variazioni in corso d'esercizio.

VISTO che, in relazione a quanto sopra esposto, con la deliberazione in esame viene contestualmente aggiornato il DUP 2026–2028 relativamente ai prospetti contenenti i dati contabili, mentre non variano gli obiettivi strategici (Sezione Strategica), né gli obiettivi operativi (Sezione Operativa – I e II parte), come indicato nelle premesse della deliberazione medesima.

VERIFICATO, infine, che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP, come contestualmente aggiornato, nonché agli obiettivi di finanza pubblica.

PRESO ATTO che sulla deliberazione in esame è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso, considerato e verificato, l'Organo di revisione

### **RILEVA**

- la sussistenza delle motivazioni, come riportate nella proposta di deliberazione in esame, che giustificano l'adozione del provvedimento in via d'urgenza da parte della Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle variazioni di bilancio disposte con la deliberazione in esame, nonché la coerenza con gli atti di programmazione, con particolare riferimento al DUP 2026–2028, come risultante dall'aggiornamento contestualmente disposto con la deliberazione in esame;
- ai sensi dell'art. 193, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000, che a seguito delle variazioni operate con la deliberazione in esame, viene assicurato, in via previsionale, il permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione finanziario 2026–2028, nel rispetto dei principi di cui all'art. 162 del citato D.Lgs.;
- che con le variazioni di bilancio disposte con la proposta di deliberazione in esame, risultano rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

### **ESPRIME**

pertanto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, relativamente alla sopra citata proposta di deliberazione e sui documenti alla stessa allegati, relativamente:

- all'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità del Comune, dei principi previsti dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto legislativo;
- alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

### **RICHIAMA**

la Giunta Comunale sull'obbligo di sottoporre la deliberazione assunta in via d'urgenza a successiva ratifica del Consiglio Comunale entro i sessanta giorni seguenti.

---

Il presente verbale, sottoscritto digitalmente, viene trasmesso all'Ente a mezzo posta elettronica certificata, dando mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di inserirlo nella raccolta dei

Verbali dell'Organo di revisione e di darne comunicazione, per quanto di successiva competenza, al Sindaco, all'Assessore competente per materia ed al Segretario Generale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*rag. ROBERTO MIDALI – presidente*

*dott.ssa ANNA ANTONELLA CAMPA – componente*

*dott. GUERINO CISARIO – componente*